



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L.91/2014 – D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 –Intervento codice 09IR012/G4 “Fiume Era Casse di espansione E1/ E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco –I Stralcio CUP J77B16000260003 - Affidamento del servizio di architettura e ingegneria relativo allo “Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era” CIG: 8351767029

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo Office automation	Lettera d'invito
B	NO	Cartaceo Office automation	Offerta

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *“aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico”*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) *“Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia”* e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle*

strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l’intervento Denominato “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

DATO ATTO che con Decreto n. 3069 del 02.03.2020 “Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Aggiornamento e integrazione dei gruppi di Lavoro per le funzioni tecniche l’ing. Francesco PISTONE è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

CONSIDERATO che, come anticipato al Ministero nell’ambito della relazione annuale 2018 ex art. 15, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e art. 17, comma 1 D.L 30 dicembre 2009, n. 195 e poi confermato con nota prot. n. 0083231 del 28/02/2020, nel corso degli aggiornamenti delle valutazioni idrologiche/idrauliche è emersa la ridotta efficacia di tali casse e, pertanto, la necessità contestuale di:

- interrompere la progettazione esecutiva in corso e procedere all’individuazione di una soluzione alternativa maggiormente efficace;
- procedere alla definizione di uno studio idrologico-idraulico della porzione valliva del Fiume Era che comprenda di individuare la soluzione alternativa da progettare e realizzare per la riduzione di rischio idraulico per gli abitati di Pontedera e Ponsacco

CONSIDERATO che:

- l'intervento codice "09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio" ha copertura finanziaria nella contabilità speciale 6010 con i capitoli 1119 STATO per € 4.676.000,00 e 11110 REGIONE per € 2.004.000,00 per complessivi € 6.680.000,00;
- con precedenti ordinanze n.58 del 07/12/2016, n.18 del 01/06/2017, n. 32 del 31/07/2017, n. 63 del 28/11/2017 è stato impegnato sul capitolo 11110 l'importo complessivo di € 59.499,81 di cui liquidato € 29.536,16 e con successivo atto si procederà a dichiarare le economie di spese verificate;
- pertanto sul capitolo 1119 resta la disponibilità di 4.676.000,00 e sul capitolo 11110 resta la disponibilità di € 1.944.500,19;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO altresì che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO, dato l'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento delle procedure, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante START;

INDIVIDUATA, la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione del servizio di ingegneria "Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era" in relazione all'intervento sul "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio", nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la lettera di invito prot. n. AOOGR/221860/D.060.030.035 del 26/06/2020 di richiesta di offerta economica all'operatore economico HS Ingegneria SRL per l'affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", ed i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari,

dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, DGUE e dichiarazione integrative non previste nel DGUE.

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invio (Allegato A)

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dalla HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466 e specificamente:

- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- DGUE;
- dichiarazione integrative non previste nel DGUE;

VISTA l'offerta economica presentata dalla HS Ingegneria, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che sono in corso i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dal soggetto aggiudicatario;

Considerato che è necessario avviare l'esecuzione in via d'urgenza del servizio prima della stipula del contratto e che, pertanto, ai sensi dell'art. 8, comma 7 delle disposizioni per l'attuazione degli interventi -Allegato B alla sopra citata ordinanza n. 60 del 16/12/2016, è necessario, in deroga all'art 32 del D.Lgs. n. 50/2016, procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli;

CONSIDERATO che è agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore la dichiarazione relativa alla causa risolutiva espressa prevista dall'art. 8, comma 11 delle Disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione condizionata all'esito dei controlli relativamente al servizio di ingegneria "Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era" dell'intervento denominato "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", alla HS Ingegneria, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466 per l'importo offerto di €19.000,00, oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% , a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

DATO ATTO che la causa risolutiva espressa prevista dall'art. 8, comma 11 delle Disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 sarà inserita nel contratto che verrà stipulato come sopra descritto;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della ' HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466 (cod. contspec..2310) un impegno per la somma complessiva di € 24.107,20 a valere sul capitolo n.11110 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/221860/D.060.030.035 del 26/06/2020 di richiesta di offerta economica alla HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla ' HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B";

3. di disporre l'aggiudicazione condizionata all'esito dei controlli del servizio di ingegneria "Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era" nell'ambito dell'intervento denominato "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", alla HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466, per l'importo complessivo di € 24.107,2 di cui € 19.000,00 quale corrispettivo del servizio oltre € 760,00 per contributi previdenziali ed € 4.347,20 per I.V.A. 22%;

4. di dare mandato alla Settore Genio Civile Valdarno Inferiore :

- a procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza subito dopo l'emanazione del presente atto di aggiudicazione condizionata;
- a procedere alla stipula del contratto solo dopo l'avveramento della condizione relativa all'aggiudicazione, e, quindi, solo a seguito dell'accertamento dell'esito positivo dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario, dandone atto nella lettera con cui si disporrà l'ordinazione del servizio;

5. di disporre che, qualora a seguito del controllo di cui al punto precedente venga accertato che l'operatore economico ha rilasciato dichiarazioni non veritiere, si procederà, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, a revocare il presente atto di aggiudicazione e a segnalare il fatto alle competenti autorità;

6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

7. di dare atto che la causa risolutiva espressa prevista dall'art. 8, comma 11 delle Disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 sarà inserita nel contratto che verrà stipulato come sopra citato;

8. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

9. di impegnare la somma complessiva di € 24.107,20 a favore della HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466 (cod. ContSpc..2310) a valere sul capitolo n. **11110** della contabilità speciale n. **6010** che presenta la necessaria disponibilità;

10. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla ' HS Ingegneria SRL, con sede in Via di Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI) P.I. 01952520466 con le modalità di cui all'articolo 10 Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito;

11. di dare atto altresì che il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE è il Responsabile unico del procedimento e responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;

12. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesco PISTONE

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
Giovanni MASSINI